

Bordighera ritrova il Salone dell'Umorismo

INAUGURAZIONE ALL'EX ANGLICANA
GRAZIANO CONSIGLIERI

Un ritorno per rilanciare un appuntamento che ha fatto la storia culturale, artistica e turistica non solo di Bordighera ma di tutto il Ponente.

Torna da oggi, con l'apertura ufficiale della sua edizione targata 2022, il Salone Internazionale dell'Umorismo di Bordighera.

Nei locali dell'ex Chiesa Anglicana è infatti allestita «La Retrospettiva», che vivrà oggi la sua giornata inaugurale. Alle 18,30 è in

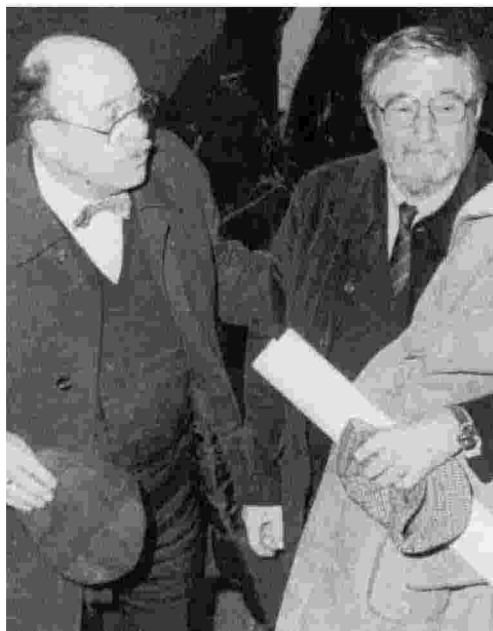
programma l'inaugurazione ufficiale, a inviti, mentre da domani alle 16 i battenti si apriranno per tutto il pubblico. L'esposizione rimarrà poi aperta dalle 18 alle 22 di tutti i giorni fino al 28 agosto, data di chiusura.

Nelle giornate conclusive, inoltre, sono previsti alcuni eventi speciali. Venerdì 26 agosto alle 21 è infatti in cartellone la presentazione del saggio di Paola Biribanti «Palme, datteri e risate - Una storia del Salone Internazionale dell'Umorismo di Bordighera dal 1947 ad oggi» (Ed. Graphe); presentazione di Paolo Lingua. Sabato 27 alle 12,30 la riunione conviviale e informale degli umoristi nello storico locale Chez Louis di Bordighera. Gli umoristi incontreranno il pubblico allo stand di Graphe, nell'ambito del Bordighera Book Festival. La Retrospettiva presenta al pubblico un percorso lungo, appassionato, ma anche velato di un po' di nostalgia, di quella che è stata la storia delle 52 precedenti rassegne, dall'idea nata nel 1947 fino all'ultima edizione, nel 1999, quando l'ideatore Cesare Perfetto decise che era arrivato il momento dei saluti.

Adesso Bordighera rispolvera il glorioso passato di una manifestazione che per 52 anni ha rappresentato e ancora rappresenta un punto di riferimento per gli umoristi di tutto il mondo. E lo fa grazie a una retrospettiva dei disegni e dei libri più significativi degli umoristi che hanno vinto la Palma d'Oro insieme con una rassegna a tema realizzati da diversi umoristi contemporanei. Una chicca, grazie alla concessione della famiglia Peynet e in collaborazione con il Museo Peynet di Antibes, sarà l'esposizione di una selezione di disegni di Raymond Peynet, il papà dei «fidanzatini», primo vincitore della Palma d'Oro e cittadino onorario di Bordighera. Saranno anche esposte alcune copertine del mensile umoristico online Buduar. «Bordighera - aveva detto il sindaco Ingenito alla presentazione - per tutti è ancora la città dell'umorismo, e degli artisti che sanno

racchiudere il mondo in un disegno. Questo perché i ricordi sono rimasti indelebili in chi ha vissuto la meravigliosa stagione del Salone e non poteva essere che così». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cesare Perfetto con Raymond Peynet



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

155523